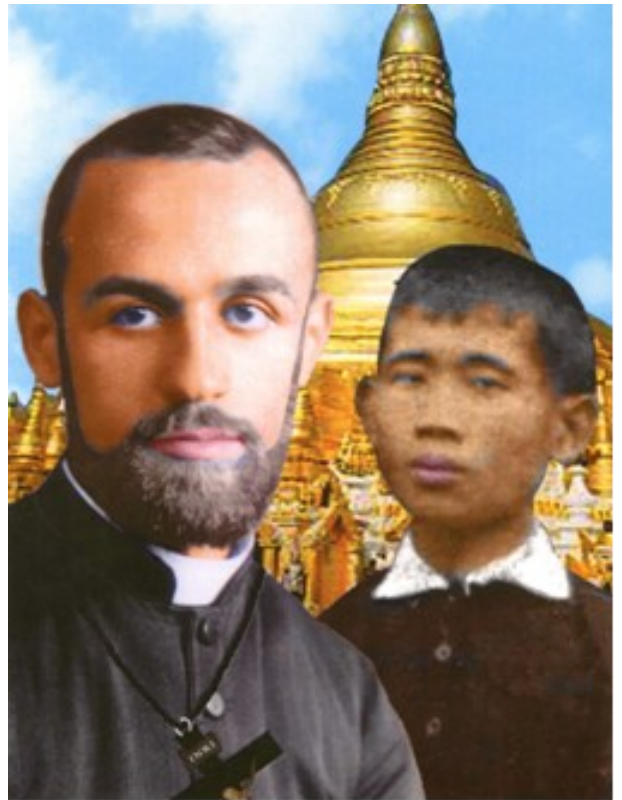


BEATI MARIO VERGARA, SACERDOTE, E ISIDORO NGEI KO LAT, MARTIRI

25 maggio - memoria facoltativa

Mario Vergara nacque a Frattamaggiore (Na), diocesi di Aversa, il 18 novembre 1910. Divenuto membro del Pontificio Istituto Missioni Estere, fu ordinato sacerdote il 26 agosto 1934 e inviato missionario in Birmania (oggi Myanmar), dove si prodigò con zelo instancabile per l'evangelizzazione e la promozione umana della popolazione. Isidoro Ngei Ko Lat nacque a Taw Pon Athet, diocesi di Toungoo (Birmania) e fu battezzato il 7 settembre 1918. Catechista laico, celibe, si dedicò con passione all'opera evangelizzatrice, collaborando con i missionari. P. Mario e il catechista Isidoro furono arrestati ambedue a Shadaw (Myanmar) e, dopo di aver subito atroci maltrattamenti, furono uccisi in odio alla fede all'alba del 25 maggio 1950, sulle rive del fiume Salween. I loro corpi, chiusi in due sacchi, furono scaraventati nel fiume, e mai ritrovati. Furono beatificati insieme nella cattedrale di Aversa il 24 maggio 2014. Isidoro è il primo beato nativo del Myanmar.



Comune dei martiri [per i martiri missionari].

COLLETTA

O Dio, che nei beati martiri Mario, sacerdote, e Isidoro, catechista, hai suscitato l'ardente desiderio di donare la vita per testimoniare l'avvento del regno di Cristo, concedi anche a noi, per loro intercessione, di essere saldi nella fede, forti nella speranza, operosi nel praticare la carità con tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione

Ap 7,9-17

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro ma-

ni. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo:

«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete,
non li colpirà il sole né arsura alcuna,
perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono,
sarà il loro pastore e li guiderà
alle fonti delle acque della vita.
E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 125 (126)

R/ Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. ***R/***

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. ***R/***

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. ***R/***

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. ***R/***

CANTO AL VANGELO 2 Cor 1,3b-4a

R/ Alleluia, alleluia.

Sia benedetto Dio, Padre misericordioso
e Dio di ogni consolazione!
Egli ci consola in ogni nostra tribolazione.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 10,28-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.